

ASSISTENZA FAMILIARE, MORETTO (IV): "OLTRE 5 MILIONI IN VENETO PER CAREGIVER, COMPRESI QUELLI CHE ASSISTONO PERSONE CON INSORGENZA PRECOCE DELLE MALATTIE. UNA VITTORIA DI ITALIA VIVA"

Pubblicato 20 Ottobre 2020 - da Sara Moretto | Comunicati Stampa, Notizie



"In arrivo in Veneto oltre 5 milioni a sostegno dei caregiver, ovvero i famigliari che assistono un figlio, genitore o altro membro della famiglia con disabilità, compresi quelli con insorgenza precoce della malattia". Lo fa sapere la deputata di Italia Viva Sara Moretto.

"Il decreto di riparto del "Fondo per il sostegno e il ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare", su cui si è raggiunta l'intesa con le Regioni, Upi e Anpi, stanza per il 2018 e 2019 per il Veneto circa 3,5 milioni di euro mentre per il 2020 sono stati destinati circa 1,9 milioni". Le risorse che le Regioni destineranno ai Comuni e agli ambiti territoriali per gli interventi per il caregiver, ammontano a livello nazionale a 68.314.662 euro.

"Sono molto soddisfatta - ha detto Moretto - per l'inserimento nel decreto del principio secondo cui va posta attenzione anche all'insorgenza precoce delle malattie, con un supporto mirato a tutti quei caregiver che devono assistere giovani malati. Ringrazio la Ministra Bonetti per la sensibilità dimostrata e per l'attenzione che dedica a tutte le situazioni di fragilità del nostro Paese. Mi auguro che anche la mia Regione, il Veneto, colga questa opportunità per dare risposte alle tante famiglie che lottano nel quotidiano per assistere i loro cari".

"Oggi, ancor più che in passato, i caregiver vanno sostenuti - conclude la deputata - il loro ruolo centrale è stato evidente nel periodo di emergenza sanitaria che abbiamo vissuto, a sostegno dei servizi che hanno dovuto essere ridefiniti per far fronte a una situazione inedita".

Condividi

Le nuove misure di contenimento del contagio da Covid-19 contenute nel Dpcm del 18 ottobre 2020

Precedente

Geotermia, Moretto (Iv): "Basta attese. Mise dia rapido ok a FER2"

Più recente

Cerca...

Post recenti

**TOELETTAURA, VERSO UN'OMOGENEITÀ NORMATIVA PER IL SETTORE**
10 Marzo 2021

**Mose, Moretto: "Pagare le imprese, ma non cerchiamo scorciatoie"**, rassegna stampa
5 Marzo 2021

**Mose, ore decisive per la salvezza delle imprese. la strada è solo una: subito i soldi al Provveditorato**
5 Marzo 2021

Archivi

Seleziona il mese

Categorie

- Agenda
- Comunicati Stampa
- Documenti
- Notizie
- Rassegna Stampa
- Senza categoria

ASSISTENZA FAMILIARE, MORETTO (IV): “OLTRE 5 MILIONI IN VENETO PER CAREGIVER, COMPRESI QUELLI CHE ASSISTONO PERSONE CON INSORGENZA PRECOCE DELLE MALATTIE. UNA VITTORIA DI ITALIA VIVA”

Publicato 20 Ottobre 2020 - da Sara Moretto | Comunicati Stampa, Notizie

“In arrivo in Veneto oltre 5 milioni a sostegno dei caregiver, ovvero i famigliari che assistono un figlio, genitore o altro membro della famiglia con disabilità, compresi quelli con insorgenza precoce della malattia”. Lo fa sapere la deputata di Italia Viva Sara Moretto.

“Il decreto di riparto del “Fondo per il sostegno e il ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare”, su cui si è raggiunta l’intesa con le Regioni, Upi e Anpi, stanziato per il 2018 e 2019 per il Veneto circa 3,5 milioni di euro mentre per il 2020 sono stati destinati circa 1,9 milioni”. Le risorse che le Regioni destineranno ai Comuni e agli ambiti territoriali per gli interventi per il caregiver, ammontano a livello nazionale a 68.314.662 euro.

“Sono molto soddisfatta – ha detto Moretto – per l’inserimento nel decreto del principio secondo cui va posta attenzione anche all’insorgenza precoce delle malattie, con un supporto mirato a tutti quei caregiver che devono assistere giovani malati. Ringrazio la Ministra Bonetti per la sensibilità dimostrata e per l’attenzione che dedica a tutte le situazioni di fragilità del nostro Paese. Mi auguro che anche la mia Regione, il Veneto, colga questa opportunità per dare risposte alle tante famiglie che lottano nel quotidiano per assistere i loro cari”.

“Oggi, ancor più che in passato, i caregiver vanno sostenuti – conclude la deputata -: il loro ruolo centrale è stato evidente nel periodo di emergenza sanitaria che abbiamo vissuto, a sostegno dei servizi che hanno dovuto essere ridefiniti per far fronte a una situazione inedita”.

